

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI del 14/11/2025

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 19/11/2025

PREMESSA

Il presente Regolamento è adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 D.P.R. 24.6.1998, n. 249 , "Statuto delle studentesse e degli studenti", e delle successive modificazioni e integrazioni di cui al D.P.R. 21.11.2007, n. 235, della legge n.150/2024 ed **al DPR 8 agosto 2025, n. 134**, che definiscono violazioni disciplinari, sanzioni, organi competenti e procedure di applicazione delle sanzioni stesse nonché della **circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"**

Tiene conto altresì del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il presente Regolamento fa parte integrante del Regolamento d'Istituto e del PTOF, ai fini dell'individuazione di diritti, compiti e doveri delle diverse componenti scolastiche.

Art.1

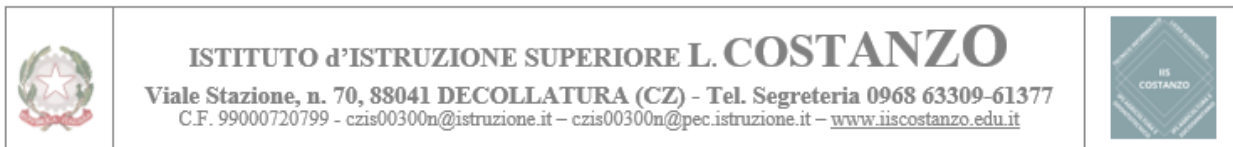
(Campo di applicazione)

Il presente regolamento si applica a tutti le studentesse e gli studenti che frequentano l'IIS "Costanzo", quale che sia la loro età e condizione, nel più assoluto ripudio di ogni differenza ideologica, sociale e culturale. Le sanzioni di cui al presente Regolamento si applicano a comportamenti illeciti degli studenti nei seguenti ambiti: all'interno della sede scolastica (locali, cortili e pertinenze), sia durante che al di fuori delle ore di lezione; durante le attività extracurricolari deliberate dagli Organi Collegiali svolte anche in luoghi esterni: viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, conferenze, spettacoli, A/SL ecc.; in particolari situazioni e/o momenti che, pur essendo al di fuori della sede scolastica e della pura attività didattica, siano riconducibili alla vita scolastica.

Art. 2

(Finalità)

La vita della comunità scolastica, nel pieno rispetto della Costituzione e della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia stipulata a New York il 20 Novembre 1989, è informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, in stretta osservanza della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione di ognuno. La scuola è una comunità di dialogo in cui ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. Il presente regolamento quindi, sulla base dei principi introdotti dalla legislazione in materia, è ispirato ad un'azione educativa fondata sulla qualità delle relazioni insegnante-studente e deve concorrere, con l'insieme delle rimanenti attività didattiche, allo sviluppo della personalità dei giovani attraverso l'educazione alla consapevolezza ed al senso di responsabilità.



Ai sensi del DPR 8 agosto 2025, n. 134 si promuove:

- la partecipazione democratica degli studenti negli organi collegiali, con l'introduzione di strumenti di consultazione e iniziativa;
- negli iter disciplinari si garantisce il diritto alla difesa, alla trasparenza e alla proporzionalità delle sanzioni,
- vengono promulgate disposizioni sull'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali, con riferimento a cyberbullismo e reputazione online;
- viene promosso il rispetto delle diversità e il benessere psicologico, con l'attivazione di sportelli di ascolto e mediazione.

Art. 3

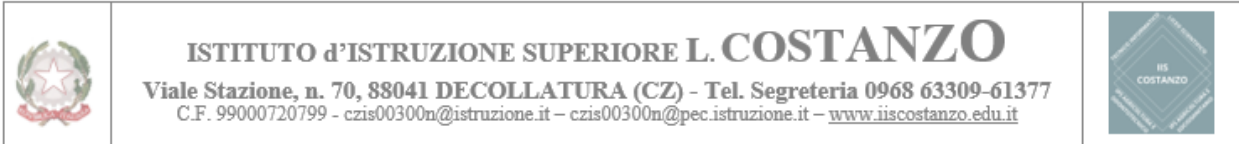
(Diritti degli studenti)

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Costanzo" garantisce agli studenti il diritto:

- a) ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- b) alla prosecuzione della continuità dell'apprendimento;
- c) alla valorizzazione delle inclinazioni personali, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;
- d) ad essere educati al rispetto di sé e degli altri; ad essere guidati e sostenuti nello sviluppare la propria personalità, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;
- e) ad essere messi in condizione di ben conoscere e comprendere i doveri di comportamento, di relazione e civici;
- f) alla promozione della solidarietà tra i suoi componenti;
- g) alla tutela della riservatezza della propria vita personale e scolastica, fatto salvo l'obbligo di mantenere costante e proficuo il rapporto con le famiglie, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 coordinato e aggiornato da ultimo con le modifiche del Dlgs. N.24/2023
- h) di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- i) alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto attraverso un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici;
- j) a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- k) alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dall'Istituto;
- l) al rispetto dell'identità culturale e religiosa delle comunità cui appartengono;
- m) di riunirsi in assemblea, a livello di Classe e di Istituto;
- n) di associazione e di svolgere iniziative all'interno dell'Istituto, utilizzandone i locali;
- o) all'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza.**

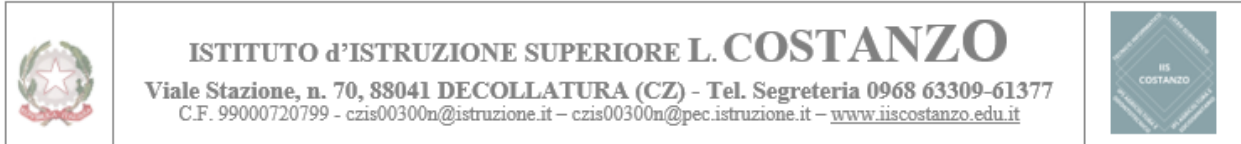
Art.4

(Doveri degli studenti)



Lo studente deve:

1. essere puntuale ed assiduo alle lezioni ed assentarsi solo per gravi e giustificati motivi;
2. giustificare tempestivamente eventuali assenze o ritardi;
3. presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente per lo svolgimento di tutte le attività didattiche
4. **rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare per tutto l'orario scolastico, incluse le attività didattiche, ricreative e di interscambio tra le lezioni come da C.M. n. 3392 del 16 giugno 2025. L'utilizzo dello smartphone, è consentito esclusivamente se previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) come strumento compensativo. Per finalità didattiche resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc e tablet, consentito, tuttavia, unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. Il cellulare o i dispositivi, se portati a scuola, devono essere consegnati al DOCENTE in servizio alla prima ora di lezione e chiusi negli appositi armadietti. Lo studente che dichiara di non avere con sé il cellulare dovrà essere espressamente indicato sul registro cartaceo e si assumerà le conseguenze delle dichiarazioni non veritiere.**
L'utilizzo del cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito dell'indirizzo informatica e telecomunicazioni.
5. Informare i genitori del proprio andamento scolastico;
6. adottare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
7. mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni;
8. comportarsi in modo corretto e adeguato durante le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione;
9. in caso di discordie, appellarsi ad un arbitro neutrale ed autorevole, reperito in ambito scolastico (Docente, non docente, Dirigente Scolastico, compagno autorevole);
10. seguire esclusivamente la lezione che gli viene impartita e non occuparsi di altre discipline, né attendere ad attività di qualsiasi tipo;
11. ottemperare a quanto legittimamente richiesto dal personale della scuola;
12. fornire la documentazione richiesta dall'amministrazione della scuola, nei modi e nei tempi richiesti;
13. rispettare e fare rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collaborare a renderlo confortevole ed accogliente condividendo, con le altre componenti l'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente anche deponendo i rifiuti, differenziandoli, negli appositi contenitori, come importante fattore di qualità della vita della comunità;
14. osservare le disposizioni di legge, i Regolamenti e le Norme di Sicurezza, nonché le prescrizioni che vengono indicate dall'Istituto;
15. risarcire i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature. Il mancato risarcimento darà luogo ad una sanzione disciplinare adeguata al valore del risarcimento non corrisposto. In caso di mancato risarcimento di un danno congruamente elevato, la scuola procederà a richiedere il risarcimento secondo le disposizioni di legge;

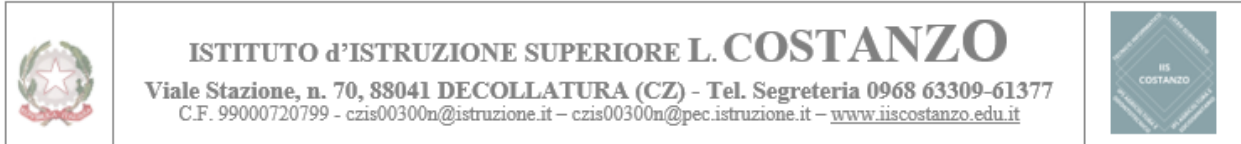


16. osservare le disposizioni sanitarie derivanti da normative di rango superiore per contenere eventuali emergenze sanitarie.

Art. 5

(Principi generali sulla disciplina nella scuola)

1. I provvedimenti disciplinari, prima ancora del tradizionale intento punitivo, **hanno una finalità preventiva e soprattutto educativa e costruttiva**, sono rivolti ai comportamenti, non alle persone.
2. Inoltre tendono:
 - a) al rafforzamento del **senso di responsabilità**, del rispetto di sé e degli altri;
 - b) al **ripristino di rapporti** corretti all'interno della comunità scolastica;
 - c) al **recupero dello studente** attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dal Consiglio d'Istituto.
4. La **responsabilità disciplinare è personale** e nelle violazioni disciplinari ciascuno studente è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.
5. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto della singola disciplina, ma potrà influire sulla valutazione alla luce delle nuove disposizioni normative sul voto di comportamento e determina, **se inferiore a sei decimi, l'automatica non ammissione al successivo anno scolastico o all'esame di Stato**.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni e di spirito critico se correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. La sanzione deve essere irrogata in **modo tempestivo** per assicurarne la comprensione e l'efficacia.
9. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano **l'allontanamento dalle lezioni sino a quindici (15) giorni** sono adottati dal **Consiglio di Classe** nella sua interezza (compresi i rappresentanti dei genitori e degli alunni salvo l'ipotesi cui uno dei rappresentanti degli alunni sia il destinatario del procedimento).
10. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica **superiore a quindici (15) giorni** e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal **Consiglio d'Istituto**.
11. Il **temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni** può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari **per periodi non superiori a quindici giorni**.
13. Nel periodo di allontanamento dello studente **dalle lezioni fino a due giorni**, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare da svolgersi presso l'istituzione scolastica**.



14. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni **per un periodo compreso fra tre e quindici giorni**, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento da svolgersi presso strutture esterne convenzionate con la scuola (associazioni del Terzo settore, di volontariato o che operano nel sociale). **Il mancato o parziale svolgimento** delle attività di cittadinanza attiva e solidale **viene considerato** dal consiglio di classe **ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento**. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale **sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato** richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, **pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline**. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, **l'obbligo di vigilanza** sulle studentesse e sugli studenti **è in capo alle strutture ospitanti** che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività educative anche dopo il rientro dello studente, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario corrispondente ai giorni di allontanamento.

15. Nei periodi di allontanamento **superiori a quindici giorni**, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

16. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica **superiore a quindici giorni** può essere disposto anche quando siano stati commessi **reati che violano la dignità** e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, **nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti**. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nei casi di **recidiva**, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita **dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale** o la **non ammissione all'esame di Maturità conclusivo** del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

16. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

17. **Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, fatto salvo quanto previsto dal presente regolamento all'art.6 punto 2 per l'esclusione da viaggi d'istruzione, visite guidate, stages all'estero**, anche ai fini della recidiva, sono limitati **all'anno scolastico di riferimento**. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

18. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

19. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze gravi e gravissime commesse dagli allievi **fuori dalla scuola, ma comunque ontologicamente ad essa collegate**.



20. La segnalazione di comportamenti contrari ai Regolamenti d'Istituto può provenire da **tutte le componenti della comunità scolastica**.

21. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 del c.p.

Art. 6
(Tipologia delle sanzioni)

In rispetto e conformità dei principi e dei criteri di cui all'art. 5 del presente regolamento e delle disposizioni del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di comunicazione prescritte, in corrispondenza delle relative infrazioni:



TIPOLOGIA A: RICHIAMO VERBALE	
Non costituisce sanzione. Il richiamo verbale può costituire un precedente per l'irrogazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
a) scarsa diligenza e puntualità occasionale e non grave;	Docente o Coordinatore di Classe
b) disturbo lieve durante la lezione;	
c) atteggiamenti scorretti non gravi;	
d) lievi violazioni delle norme di sicurezza	

TIPOLOGIA B: AMMONIZIONE SCRITTA SUL REGISTRO DI CLASSE CON AVVISO ALLA FAMIGLIA	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
a) molestie verso i compagni, i docenti, il personale non docente, le persone esterne alla scuola;	Docente o Coordinatore di Classe
b) disturbo durante le lezioni;	
c) comportamenti reiterati, ancorché non intenzionali, che impediscano la piena funzionalità del servizio o ostacolino il perseguimento delle finalità formative della scuola; violazione delle norme di sicurezza.	

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it</p>	
---	--	---

TIPOLOGIA C: ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A DUE GIORNI (con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare da svolgersi presso l'istituzione scolastica)	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
a) gravi molestie verso i compagni, i docenti, il personale non docente, le persone esterne alla scuola;	Consiglio di classe
b) disturbo continuato durante le lezioni;	
c) Violazione del divieto di fumo	
d) mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità (ripetersi di assenze e/o ritardi arbitrari o non giustificati, falsificazione di firme sul libretto);	
e) reiterazione di violazioni delle norme di sicurezza generali	



TIPOLOGIA D: ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA TRE A CINQUE GIORNI (con attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgersi presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica)	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
a) recidiva dei comportamenti sanzionati con la tipologia precedente;	Consiglio di classe
b) scorrettezze, offese o molestie gravi e continuate verso i componenti della comunità scolastica (con aggravante se attraverso utilizzo di social networks, blog, web...);	
c) disturbo grave e continuativo durante le lezioni;	
d) danneggiamento volontario o sottrazione di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola o di altri;	
e) alterazione di risultati o di registri della scuola;	

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it</p>	
---	--	---

f) introduzione/consumo o cessione di bevande alcoliche all'interno dell'Istituto;	
g) uso improprio della rete internet della scuola (uso come hot-spot pc di classe)	
h) Inosservanza grave delle norme di sicurezza	
i) reiterato uso del cellulare durante la lezione.	

TIPOLOGIA E: ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA SEI A DIECI GIORNI (con attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgersi presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica)	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
a) recidiva dei comportamenti di cui alla tipologia precedente;	Consiglio di classe
b) violenza intenzionale con offese gravi alla dignità di compagni, docenti, personale non docente;	
c) atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo	
d) Reiterazione di comportamenti intenzionali di inosservanza grave delle disposizioni di sicurezza	

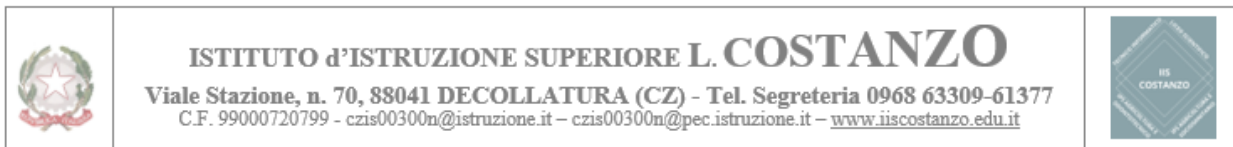
TIPOLOGIA F : ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA DIECI A QUINDICI GIORNI (con attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgersi presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica)	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
a) recidiva dei comportamenti di cui alla tipologia precedente;	Consiglio di classe
b) uso e/o cessione di sostanze stupefacenti, atti e molestie anche di carattere sessuale;	
c) denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa (compresi i reati commessi nell'ambito di atti di bullismo e cyberbullismo)	

	<p>ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it</p>	
---	--	---

TIPOLOGIA G:	
ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA SUPERIORE A QUINDICI GIORNI	
<p><i>Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.</i></p>	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
<p>Da applicarsi in relazione alla gravità del reato, nel caso in cui siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, danneggiamento, minaccia, percosse, ingiuria, diffamazione, spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale) o che mettano in serio pericolo l'incolumità propria o altrui.</p> <p>Atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti anche se commessi al di fuori della scuola ove ad essa collegati.</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

TIPOLOGIA H:	
ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO	
nel caso in cui ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO
<p>a) recidiva dei comportamenti di cui alla tipologia precedente;</p> <p>b) impossibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

TIPOLOGIA I :	
ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI, NEL CASO IN CUI RICORRANO CONGIUNTAMENTE LE SEGUENTI CONDIZIONI:	
MANCANZA	ORGANO SANZIONATORIO



nei casi più gravi di quelli di cui al punto precedente ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate.	Consiglio d'Istituto
---	----------------------

1. Le sanzioni disciplinari incideranno negativamente sul voto di comportamento con il seguente criterio: a) ogni 3 astensioni collettive arbitrarie un voto in meno; b) ogni 4 ammonizioni scritte vidimate dal D.S. un voto in meno; c) per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno, da 4 a 15 il C.d.C. valuterà caso per caso.
2. **L'alunno che è incorso in almeno tre ammonizioni scritte o in violazioni più gravi del presente regolamento**, sentito il C.d.C., potrà, nell'anno scolastico in corso, non essere ammesso alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione o stages o ad altre attività integrative o ricreative individuate dal consiglio di classe. Le infrazioni al presente regolamento commesse nel corso di uscite didattiche, viaggi d'istruzione o stages, comporteranno l'esclusione dell'alunno **anche da quelle programmate nell'anno successivo, sentito il parere motivato del C.d.c.**
3. Di ogni sanzione superiore alla più lieve (ammonizione scritta senza avviso alla famiglia) viene data comunicazione scritta alla famiglia dal docente Coordinatore.
4. A prescindere dall'irrogazione di sanzioni, lo studente che si sia reso responsabile di danneggiamento al patrimonio scolastico è obbligato a risarcire il danno o comunque a provvedere, a propria cura e spese, al ripristino della situazione quo ante. A tal fine la Commissione tecnica dell'Istituto provvederà a quantificare, entro giorni dieci dall'occorso, la somma necessaria, che sarà comunicata dalla scuola alla famiglia interessata o, direttamente allo studente, se maggiorenne.
5. Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi di massima entro i tempi necessari per espletare l'istruttoria di cui all'art.7.
6. **Le riunioni degli organi competenti avvengono con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori. Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione. La sanzione verrà comunicata alla famiglia in forma scritta.**

Art.7

(Procedimento)

1. **Ammonizione scritta sul registro di classe** senza avviso alla famiglia. Il docente, davanti a testimoni, contesta allo studente la violazione del regolamento di disciplina su fatti espliciti. Lo studente espone le proprie considerazioni e giustificazioni. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto entro il termine perentorio di quindici giorni dal richiamo.
2. **Ammonizione scritta sul registro di classe con avviso alla famiglia.** Stessa procedura del punto precedente, ma la motivazione deve essere scritta sul diario di classe e la sanzione viene comunicata alla famiglia. Può essere richiesto l'intervento del Dirigente che valuterà l'opportunità di comminare la sospensione dalle lezioni per un giorno, con l'obbligo della frequenza e la riammissione in classe dopo l'incontro con un genitore. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione alla famiglia.
3. **Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.** Il Coordinatore di classe, accertata l'eventualità di violazione del Regolamento di Disciplina svolge un accertamento istruttorio ed in caso di conferma propone, entro sette giorni, la convocazione del Consiglio di classe per l'ascolto dell'alunno ed i suoi famigliari. Lo studente e la famiglia possono produrre anche memoria scritta. **Il Consiglio previa discussione ed esame dei fatti emette la sanzione disciplinare**, in caso di accertamento della violazione al Regolamento di Disciplina, **e delibera contestualmente le attività di approfondimento**



sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare da svolgersi presso l'istituzione scolastica.

La sanzione viene notificata immediatamente all'alunno e alla famiglia. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto entro il termine perentorio di quindici giorni dalla notifica.

4. **Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.** Il Coordinatore di classe, accertata l'eventualità di violazione del Regolamento di Disciplina svolge un accertamento istruttorio ed in caso di conferma propone, entro sette giorni, la convocazione del Consiglio di classe che ascolta l'alunno ed i suoi famigliari. Lo studente e la famiglia possono produrre anche una memoria scritta. **Il Consiglio previa discussione ed esame dei fatti emette la sanzione disciplinare**, in caso di accertamento della violazione al Regolamento di Disciplina, **e contestualmente delibera le attività di cittadinanza attiva e solidale commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, da svolgersi presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica. I mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.**

La sanzione viene notificata immediatamente all'alunno e alla famiglia. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto entro il termine perentorio di quindici giorni dalla notifica.

5. **Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.** Si riunisce il Consiglio d'Istituto e, per urgenza motivata, procede alla irrogazione della sanzione disciplinare che ha immediata esecutività e che contestualmente viene notificata all'alunno ed alla famiglia. Se non sussistono motivi di particolare urgenza, viene seguita la prassi descritta al punto precedente sostituendo al Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto. Viene data comunicazione della sanzione all'alunno e alla famiglia. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto entro il termine perentorio di quindici giorni dalla notifica.
6. Il ricorso interrompe l'esecuzione della sanzione.
7. Il ricorso all'Organo di Garanzia dovrà essere presentato dallo studente in doppia copia al protocollo della scuola, o tramite PEC, che ne attesterà la ricezione mediante la restituzione di una copia con la data di presentazione. Nello stesso lo studente, a pena di inammissibilità, dovrà precisare gli elementi di fatto e di diritto sui quali è fondato il ricorso, nonché le attenuanti cui ritiene di avere diritto ed ogni altro elemento ritenuto utile a sostegno delle proprie ragioni.

Art. 8

(Organo di garanzia)

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 237/2007, è istituito all'interno della comunità scolastica un apposito organismo di garanzia denominato "Organo di garanzia", che è chiamato a decidere in via definitiva sui ricorsi presentati dagli studenti avverso un provvedimento disciplinare di sua competenza. L'organo di garanzia, su richiesta di chiunque abbia interesse, decide altresì sui conflitti che possano sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Dell'organo di garanzia, che dura in carica due anni, fanno parte: un rappresentante eletto dagli studenti, un docente designato dal Consiglio d'Istituto e un rappresentante dei genitori.

Art. 9

(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni vigenti in materia disciplinare.



Art. 10

(Norma finale)

1. Le presenti norme fanno parte integrante del regolamento d'Istituto. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti, e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
2. Copia del presente Regolamento, unitamente a quelle del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, sono consegnate ai genitori ed agli studenti.

Art. 11

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento, dopo l'approvazione dei competenti organi collegiali, entrerà in vigore con la sua pubblicazione all'albo della scuola.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Versione aggiornata al DM n. 166 del 9 agosto 2025 e alla Legge n. 132 del 23 settembre 2025)

ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249

e successive modifiche e integrazioni

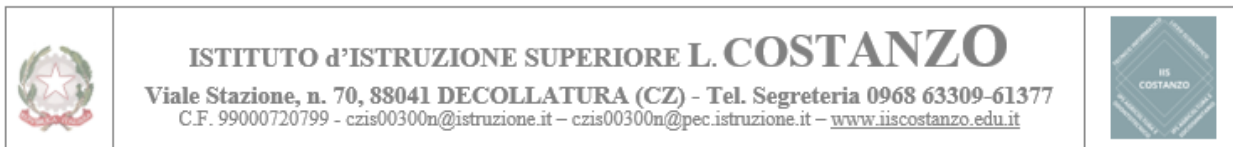
PREMESSA

Il presente **Patto educativo di corresponsabilità** costituisce parte integrante del progetto formativo dell'istituzione scolastica e rappresenta un accordo formale e sostanziale tra **scuola, famiglia e studente** per la condivisione dei valori educativi, dei principi di legalità e di convivenza civile, e delle responsabilità reciproche nella costruzione di una comunità scolastica fondata sul rispetto, la partecipazione e la crescita personale.

Nell'attuale contesto educativo, segnato da trasformazioni digitali e culturali profonde, la scuola assume un ruolo decisivo nel guidare le giovani generazioni verso una **cittadinanza consapevole e digitale**, basata su valori etici, costituzionali e universali.

Il patto, aggiornato alle più recenti disposizioni legislative nazionali ed europee, tiene conto dei principi introdotti dal **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, dal **DM 166/2025**, e dalla **Legge n. 132/2025**, che pongono l'accento sulla necessità di un uso **etico, sicuro e trasparente dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali** all'interno delle istituzioni educative.

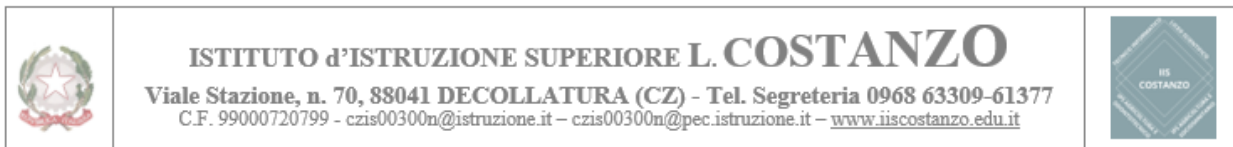
Scuola, famiglia e studente, nel sottoscrivere il presente documento, riconoscono che l'educazione è un **processo condiviso**, in cui ognuno è chiamato a contribuire alla crescita culturale, morale, affettiva e sociale del giovane, nel rispetto delle leggi, dei diritti e dei doveri previsti dalla Costituzione e dal quadro normativo vigente.



FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il Patto si fonda sui seguenti riferimenti giuridici, educativi e deontologici:

- **Costituzione della Repubblica Italiana**, artt. 2, 3, 30, 33 e 34;
- **D.Lgs. n. 297/1994**, Testo Unico in materia di istruzione;
- **D.P.R. n. 275/1999**, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **D.P.R. n. 249/1998** e successive modifiche (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- **Legge n. 107/2015**, art. 1, commi 33-44 (La Buona Scuola);
- **Legge n. 92/2019**, introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- **Legge n. 71/2017**, tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- **D.Lgs. n. 196/2003**, Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR**, protezione dei dati personali;
- **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, norme armonizzate sull'intelligenza artificiale (in vigore dal 2026, ma applicabili per la parte relativa all'alfabetizzazione e alla trasparenza già dal 2025);
- **Legge n. 132/2025**, Disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale;
- **D.L. n. 123/2023**, conv. in L. n. 159/2023, misure urgenti per la sicurezza dei minori in ambito digitale;
- **L. n. 25/2024**, tutela della sicurezza del personale scolastico;
- **D.M. n. 43/2023**, studenti-atleti di alto livello;

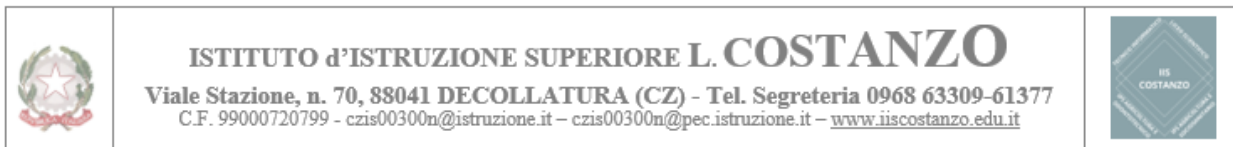


- **D.M. n. 166/2025**, Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche (parere Garante Privacy 2025);
- **Linee guida MIM 2024 e 2025**, in materia di bullismo, cyberbullismo, antisemitismo, parità e inclusione.

FINALITÀ DEL PATTO

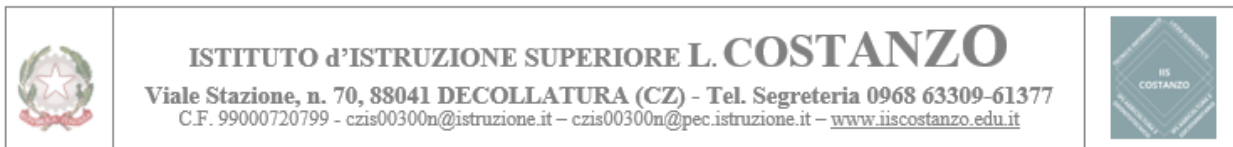
Il Patto persegue le seguenti finalità:

1. **Promuovere la corresponsabilità educativa** tra scuola e famiglia, come comunità che condividono valori, linguaggi e obiettivi comuni.
2. **Garantire la tutela integrale dello studente**, inteso come persona nella sua unicità, nel rispetto della dignità, della libertà di pensiero e delle differenze culturali, religiose e sociali.
3. **Assicurare un uso consapevole, etico e sicuro delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale**, nel rispetto della privacy e dei principi sanciti dal GDPR e dall'AI Act.
4. **Contrastare ogni forma di violenza, discriminazione e dipendenza**, inclusi bullismo, cyberbullismo e abusi digitali.
5. **Favorire il benessere scolastico e relazionale** attraverso la prevenzione del disagio giovanile, il dialogo e la partecipazione attiva.
6. **Sostenere il diritto allo studio degli studenti-atleti** e di coloro che necessitano di percorsi personalizzati, valorizzando i talenti e promuovendo l'inclusione.
7. **Educare alla cittadinanza digitale e globale**, nel quadro delle nuove sfide poste dall'intelligenza artificiale, dal multilinguismo e dalla società interculturale.



LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

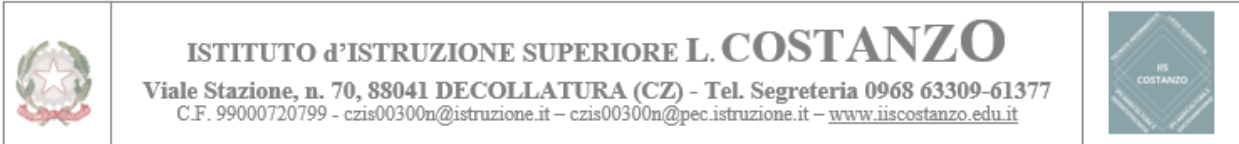
1. **Garantire un ambiente educativo sicuro, accogliente e rispettoso**, dove siano valorizzate le differenze e promossa la convivenza civile.
2. **Assicurare un'offerta formativa di qualità**, coerente con il PTOF, il curriculum di educazione civica e le linee guida ministeriali vigenti.
3. **Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'educazione all'uso consapevole dell'IA**, in conformità al **DM 166/2025** e all'art. 4 del **Regolamento (UE) 2024/1689**, favorendo una conoscenza critica delle potenzialità e dei rischi delle nuove tecnologie.
4. **Proteggere i dati personali** di studenti, famiglie e personale scolastico, nel pieno rispetto del **GDPR** e delle disposizioni del **Garante Privacy**, adottando misure tecniche e organizzative adeguate.
5. **Garantire la sicurezza informatica della rete scolastica**, mediante sistemi di autenticazione, controllo degli accessi e formazione continua del personale e degli studenti.
6. **Vigilare sull'uso dei dispositivi digitali e delle piattaforme di IA**, impedendo che siano impiegati per finalità discriminatorie, improprie o non conformi alle norme.
7. **Promuovere la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo**, attivando protocolli di segnalazione e presa in carico tempestiva dei casi.
8. **Tutelare e far rispettare la dignità dei docenti e del personale scolastico**, applicando le misure previste dalla **Legge n. 25/2024** contro gli atti di violenza o intimidazione.
9. **Supportare gli studenti-atleti** attraverso percorsi formativi personalizzati (PFP), modalità didattiche flessibili e strumenti digitali, ai sensi del **D.M. 43/2023**.
10. **Garantire la massima trasparenza delle valutazioni**, promuovendo un dialogo costante con le famiglie.
11. **Sostenere la salute fisica e mentale degli studenti**, con iniziative di educazione alla salute, all'alimentazione, al rispetto del corpo e del benessere psicologico.
12. **Promuovere la cultura della legalità e della responsabilità civica**, valorizzando l'educazione alla pace, all'ambiente, alla sostenibilità e ai diritti umani.
13. **Offrire percorsi di formazione rivolti a genitori e studenti** sull'uso consapevole delle tecnologie, dell'intelligenza artificiale e dei social media.
14. **Garantire la libertà di insegnamento**, assicurando metodologie didattiche innovative e inclusive, con attenzione ai bisogni educativi speciali.



15. **Intervenire disciplinarmente in modo educativo e proporzionato**, favorendo la riflessione sull'errore e la riparazione del danno (art. 4, c. 5, D.P.R. 249/1998).

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. **Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto**, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e le norme sulla sicurezza.
2. **Partecipare con regolarità e impegno alle attività didattiche**, contribuendo al buon andamento della vita scolastica.
3. **Mantenere un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo** verso compagni, docenti e personale scolastico.
4. **Rispettare le persone e i beni della scuola**, avendo cura delle strutture, degli arredi e dei dispositivi tecnologici.
5. **Usare in modo consapevole le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale**, evitando ogni forma di plagio, diffusione di contenuti offensivi o violazione della privacy.
6. **Rispettare** il divieto di uso dei telefoni cellulari, come da Regolamento d'Istituto e **note ministeriali n. 5274/2024 e n. 3392/2025**, consegnando il cellulare alla prima ora di lezione consapevole che la trasgressione comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare che inciderà sulla valutazione del comportamento;
7. Astenersi dal pubblicare online contenuti relativi all'ambiente scolastico che violino il decoro, la reputazione o la riservatezza di persone o dell'Istituto, non effettuare il download o diffondere i materiali non autorizzati o lesivi della dignità altrui;
8. Segnalare prontamente comportamenti illeciti o pericolosi avvenuti online, rivolgendosi a un docente o al referente designato.
9. Rispettare i regolamenti interni sull'uso della rete scolastica e delle piattaforme digitali.
10. Non effettuare registrazioni, fotografie o filmati all'interno dell'ambiente scolastico senza esplicita autorizzazione.
11. **Non utilizzare strumenti di IA per simulare o sostituire la propria attività di studio o di valutazione**, in coerenza con il principio di autenticità del percorso formativo.
12. **Segnalare comportamenti di bullismo, cyberbullismo o uso improprio delle tecnologie**, anche tramite i canali di fiducia istituiti dalla scuola.
13. **Rispettare la propria identità digitale e quella altrui**, evitando la diffusione non autorizzata di immagini, video o dati personali.



14. **Collaborare ai progetti di educazione civica e cittadinanza digitale**, promuovendo l'inclusione e la solidarietà.
15. **Prendersi cura della propria sicurezza e di quella degli altri**, osservando le disposizioni in materia di salute, prevenzione e sicurezza nei luoghi di studio.
16. **Accettare e comprendere le sanzioni disciplinari come momento educativo**, volto alla crescita e alla consapevolezza delle proprie azioni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. **Prendere visione del PTOF e del Regolamento d'Istituto**, condividendo con i propri figli i valori del Patto educativo.
2. **Collaborare con la scuola** in modo costruttivo, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza professionale dei docenti.
3. **Sostenere la frequenza regolare e l'impegno scolastico** dei propri figli, vigilando sulla puntualità e sulla costanza nello studio.
4. **Partecipare alle riunioni e agli organi collegiali**, contribuendo al miglioramento della vita comunitaria.
5. **Promuovere l'uso corretto e controllato delle tecnologie**, educando i figli alla gestione del tempo digitale e alla tutela della privacy.
6. **Autorizzare, ove necessario, l'uso dell'intelligenza artificiale per finalità didattiche**, ai sensi dell'art. 4 della **Legge n. 132/2025**, nel rispetto della normativa privacy.
7. **Segnalare tempestivamente alla scuola situazioni di disagio, rischio o devianza**, comprese forme di bullismo, dipendenza digitale, abuso di sostanze o malessere psicologico.
8. **Sostenere la scuola nelle attività di prevenzione**, partecipando a incontri informativi su IA, sicurezza online e cittadinanza digitale.
9. **Favorire comportamenti rispettosi del personale scolastico**, consapevoli che la fiducia e il rispetto reciproco sono pilastri dell'alleanza educativa.
10. **Accettare la responsabilità educativa e civile (culpa in educando)** prevista dagli artt. 147, 2047 e 2048 c.c., cooperando con la scuola nella riparazione dei danni eventualmente arrecati.
11. **Promuovere un dialogo costante con i docenti**, valorizzando il successo formativo più che la mera prestazione.
12. **Educare il proprio figlio al rispetto del divieto dell'uso dei cellulari a scuola** (Circolare MIM 3392 del 16/06/2025).



13. **Educare i figli all'uso critico dell'IA generativa**, sottolineando il valore del pensiero autonomo e dell'autenticità del lavoro personale.


SEZIONE SPECIALE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SICUREZZA DIGITALE

Nel rispetto delle **Linee guida MIM (DM 166/2025)**, della **Legge n. 132/2025** e del **Regolamento UE 1689/2024**, la scuola:

- assicura che ogni introduzione di strumenti di IA sia preceduta da una **valutazione di impatto etico e di rischio**;
- vieta l'uso di sistemi che profilano o classificano gli studenti in modo automatico;
- promuove la **trasparenza algoritmica** e la spiegabilità dei sistemi impiegati;
- garantisce che **i minori di 14 anni** possano accedere a tecnologie di IA solo previo consenso dei genitori;
- incoraggia l'alfabetizzazione digitale come **competenza trasversale di cittadinanza**;
- promuove la **protezione dell'identità digitale** e la consapevolezza dei rischi di disinformazione e deep-fake;
- istituisce un **Referente per l'IA e la sicurezza digitale**, in raccordo con il DPO dell'istituto;
- inserisce nel PTOF percorsi dedicati a *Etica dell'IA, sicurezza informatica e responsabilità digitale*.

CLAUSOLE FINALI

- Il presente Patto ha **validità annuale**, rinnovabile tacitamente salvo aggiornamenti normativi.
- La sottoscrizione del Patto è condizione necessaria per l'iscrizione e la partecipazione attiva alla comunità scolastica.
- In caso di violazione grave, la scuola attiva procedure educative e disciplinari, nel rispetto dello Statuto e delle garanzie partecipative.
- Il Patto viene pubblicato sul sito istituzionale e/o consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Segreteria 0968 63309-61377 C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzo.edu.it</p>	
---	--	---

- La scuola garantisce che ogni trattamento di dati avvenga nel rispetto del **GDPR** e del **Codice privacy**.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ANNO SCOLASTICO.....

Il/la sottoscritto/a genitore o tutore dello studente minorenni /alunno:

Nome e Cognome del genitore/tutore:

Nome e Cognome dello studente:

Classe:.....SEZ.....PLESSO-INDIRIZZO.....

.....

Dichiara di aver letto, compreso e condiviso integralmente il Patto Educativo di Corresponsabilità relativo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, di impegnarsi a rispettarne i contenuti e a promuovere l'adesione dello studente agli impegni assunti.

Firma del genitore/tutore/alunno:

.....

.....

Data:/...../.....

Firma del Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Francesca Amendola

.....